



Adunanza del giorno 17.06.2019
N. 171

Oggetto: Attività di
riaccertamento dei residui attivi e
passivi al 31/12/2018.

L'anno duemiladiciannove il giorno diciassette del mese di giugno alle ore 13:30 in una Sala della Civica Residenza, sotto la presidenza del Sindaco Avv. Leonardo Latini si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti i seguenti **Assessori**:

| | Pre | Ass. | | Pre | Ass. |
|----------------------------|-----|------|----------------------|-----|------|
| GIULI Andrea | P | | ALESSANDRINI Valeria | P | |
| MELASECCHIE GERMINI Enrico | P | | SALVATI Benedetta | P | |
| CECCONI Marco Celestino | | A | FATALE Stefano | | A |
| BERTOCCO Sonia | P | | PROIETTI Elena | P | |
| | | | | | |

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio: per 15 gg. consecutivi a decorrere dal

TERNI

IL SEGRETARIO GENERALE

Per copia conforme all'originale, per uso amm.vo

TERNI

IL SEGRETARIO GENERALE

Atto dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - IV° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE
Avv. Leonardo LATINI

Per l'esecuzione o per conoscenza alle Direzioni:

_ TUTTE LE DIREZIONI
_ Sindaco

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. Giampaolo Giunta

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

– con decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3 della Costituzione;

– ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. n. 118 del 2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

– il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 109 del 10/04/2017 – dichiarata immediatamente eseguibile – ha approvato il Bilancio di Previsione 2017/2019;

– con delibera n. 1 del 01/03/2018 il Commissario Straordinario ha approvato il dissesto finanziario dell'Ente ai sensi e per gli effetti dell'art. 244 del D.Lgs n. 267/2000;

Richiamati:

– l'art. 248 comma 1 del Dlgs n. 267/2000 che prevede “...a seguito della dichiarazione di dissesto, e sino all'emanazione del decreto di cui all'art. 261, sono sospesi i termini per la deliberazione del bilancio”.

– l'art. 264, comma 2 del D. Lgs. 267/20000 in base al quale: “con il decreto di cui all'art. 261, comma 3, (decreto di approvazione del Ministro dell'Interno dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato) è fissato un termine, non superiore a 120 giorni, per la deliberazione di eventuali altri bilanci di previsione o rendiconti non deliberati dall'ente nonché per la presentazione delle relative certificazioni;

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

Vista la nota, acquisita al protocollo dell'Ente al n.30986 del 28/02/2019, con la quale il Ministero dell'Interno ha inviato il parere in merito all'ipotesi del Bilancio stabilmente riequilibrato 2018-2020 e che da tale notifica decorrono i 120 giorni, di cui al precedente art. 264, comma 2 del D. Lgs. 267/20000, per l'approvazione dei documenti contabili di previsione e rendicontazione;

Atteso che:

- con la Delibera di Consiglio Comunale n.131 del 16/04/2019 “**Art. 264 del d. Lgs. 267/2000. Delibera bilancio di previsione 2018/2020 a seguito dell’approvazione, da parte del ministero dell’interno, dell’ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato**” è stato approvato il bilancio 2018-2020 ;
- questa Amministrazione si trova in gestione provvisoria 2019 (bilancio di previsione 2018-2020) non avendo ancora approvato il bilancio di previsione per le annualità 2019-2021;
- con Delibera di Giunta comunale n.149 del 29/05/2019 “Completamento attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2017” sono stati accuratamente riesaminati tutti i residui fino al 31/12/2017 compresa la competenza 2017, conseguenza delle determinazioni dirigenziali di analisi delle Direzioni

Considerato che:

- i residui precedenti al 31/12/2017 sono stati rideterminati con l’atto sopracitato e visto il breve tempo trascorso non sono stati di nuovo riesaminati, si è tenuto conto unicamente delle movimentazioni avvenute durante l’annualità 2018;
- tali residui per la parte di competenza dell’Organismo Straordinario di liquidazione (tutti tranne i mutui e le partite vincolate), saranno stralciati dalla gestione del Comune a seguito di un atto successivo concordato con l’Organismo ma che dovrà precedere il consuntivo 2018;
- con Delibera di Giunta comunale n.171 del 7/6/2019 “Approvazione dello schema di rendiconto della gestione anno 2017 e della relazione illustrativa dell'organo esecutivo” è stato predisposto il rendiconto 2017 che sarà approvato dal Consiglio trascorsi i tempi previsti dalla legge;

Richiamato:

- l'art. 3, comma 4, D.Lgs. n. 118 del 2011 il quale stabilisce:
*“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, **gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.** Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re imputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re imputazione delle entrate e delle spese*

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giampaolo GIUNTA

IL PRESIDENTE

Avv. Leonardo LATINI

*riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. **Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate**";*

Verificato altresì quanto indicato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, c.d. principio applicato della contabilità finanziaria, in merito alla gestione dei residui che così recita: “... *il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato, come previsto dal citato articolo 3, comma 4, del D.lgs. 118/2011. La delibera di Giunta è trasmessa al Tesoriere*”;

Ricordato che

- con nota prot. n.60462 del 17/04/2018 il Responsabile del servizio finanziario ha richiesto ai responsabili di settore di procedere al riaccertamento ordinario dei residui 2018 per definire anche il fondo pluriennale vincolato;

Considerato che, alla luce del quadro normativo sopra richiamato e nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2018, il Responsabile del servizio Finanziario ha condotto un'approfondita attività richiedendo alle Direzioni l'analisi dei residui allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa di cui al D.Lgs. 118/2011, così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2018;

Dato atto che:

- sono state adottate le seguenti determinazioni dirigenziali aventi ad oggetto l'analisi dei residui:
 - DIREZIONE Servizi culturali - Alta formazione determinazione dirigenziale N.1899 del 7/6/2019
 - DIREZIONE Servizi digitali Innovazioni determinazione dirigenziale N.1939 del 11/06/2019
 - DIREZIONE Personale e organizzazione determinazione dirigenziale N.1940 del 11/06/2019
 - DIREZIONE Affari istituzionali determinazione dirigenziale N.1947 del 12/06/2019
 - DIREZIONE Servizi sociali determinazione dirigenziale N.1960 del 13/06/2019
 - DIREZIONE Polizia Municipale-Mobilità determinazione dirigenziale N.1979 del 14/06/2019
 - DIREZIONE Attività finanziarie aziende determinazione dirigenziale N.1965 del 13/06/2019
 - DIREZIONE Servizi scolastici determinazione dirigenziale N.1966 del 13/06/2019
 - DIREZIONE Urbanistica determinazione dirigenziale N.1557 del 09/05/2019
 - DIREZIONE Lavori pubblici-Manutenzioni e ambiente determinazione dirigenziale N.1917 del 11/06//2019 e integrazione con 1977 del 14/06/2019

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giampaolo GIUNTA

IL PRESIDENTE

Avv. Leonardo LATINI

- DIREZIONE sviluppo economico determinazione dirigenziale N.1918 del 11/06//2019

- nel rispetto del principio della competenza potenziata sono stati assunti atti (determinazioni dirigenziali 2018 e delibere di Giunta 2019 relative a variazione di esigibilità di obbligazioni) che hanno permesso di effettuare riaccertamenti parziali di residui 2018 spostandone l'esigibilità al 2019 o annualità successive, al fine di permettere la prosecuzione di lavori, servizi e forniture;
- le delibere di riaccertamento parziale per variazioni successive al 31/12/2018 sono le seguenti :

| | | | | | |
|-----|------|--|------|-------|------------|
| 125 | 2018 | DD - VARIAZIONE ESIGIBILITA' PREVENZIONE RISCHI IDROGEOLOGICI DELLA CASCATA DELLE MARMORE 1° LOTTO | D.G. | n.118 | 06/06/2019 |
| 128 | 2018 | VARIAZIONE ESIGIBILITA' CIMITERO DI PAPIGNO 1° LOTTO | D.G. | n.163 | 12/06/2019 |

Dato atto che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del completamento dell'attività di riaccertamento dei residui passivi e attivi dell'esercizio 2018, risulta determinato come segue:

| | 2019 | successivi | |
|--------------|---------------------|-------------------|---------------------|
| FPV corrente | 1.979.735,95 | 209.968,96 | 2.189.704,91 |
| FPV capitale | 7.472.891,30 | | 7.472.891,30 |
| | <u>9.452.627,25</u> | <u>209.968,96</u> | <u>9.662.596,21</u> |

Considerato che:

- le reimputazioni di cui sopra, che comportano variazioni in entrata e in uscita al bilancio di previsione 2018-2019-2020 non prevedono iscrizione del fondo pluriennale vincolato;
- come indicato nel Principio contabile n. 2, l'operazione di riaccertamento dei residui da iscrivere nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere o meno delle posizioni debitorie e creditorie effettive dando atto che durante tale verifica, da effettuarsi obbligatoriamente per ciascun residuo, l'ente deve mantenere un comportamento prudente ricercando le condizioni dell'effettiva esistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento;
- i responsabili dei servizi, nell'operazione di riaccertamento dei residui, hanno operato tenendo conto di quanto disposto nei Principi contabili per gli enti locali: “... *le condizioni del permanere dell'accertamento devono essere costantemente verificate ai fini della revisione del mantenimento, in tutto o in parte, dei crediti accertati, particolarmente di quelli riferiti agli anni precedenti e riportati a residuo. Occorre attuare la verifica del permanere o meno delle posizioni debitorie effettive o di impegni riportati a residui passivi, delle poste impegnate giuridicamente o contabilmente negli anni precedenti*”.
- al fine di semplificare e velocizzare il procedimento di riaccertamento la delibera di Giunta (il presente atto) che dispone la variazione degli stanziamenti, necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati, può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

Visti gli artt. 189 e 190, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in tema di residui attivi e passivi;

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giampaolo GIUNTA

IL PRESIDENTE

Avv. Leonardo LATINI

Visto il D. Lgs. 118/2015 e s.s.m.i;

Evidenziato, pertanto, che l'operazione del riaccertamento dei residui attivi e passivi da inserire nel conto del bilancio è stata effettuata dai responsabili dei servizi, che hanno attestato la regolarità, la veridicità e l'attendibilità dei residui conservati e le ragioni della non sussistenza di tali parametri per quelli eliminati, le cui risultanze sono state comunicate al responsabile del servizio finanziario;

Ritenuto pertanto necessario procedere al riaccertamento dei residui passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e la relativa reimputazione agli esercizi futuri nonchè alla costituzione del fondo pluriennale vincolato;

Dato atto che le risultanze del riaccertamento dei residui sono le seguenti e derivano da variazioni effettuate durante il 2018 e principalmente di partite vincolate, è stato cancellato €1.000.000 in entrata e in uscita perché non era maturata l'esigibilità del contributo regionale ; nell'elenco sono contenute anche variazioni tra impegni e sottoimpegni di opere o depositi cauzionali, tecnicamente neutre (allegato A):

variazione residui

| | variazione residui |
|------------------------|---------------------------|
| residui attivi | - 847.016,98 |
| residui passivi | - 1.159.362,31 |

VISTO il parere favorevole dell'organo di revisione, così come previsto dal punto 9.1 dell'allegato 4.2. del D.lgs. 118/2011 giusto verbale n.151 del 15.06.2019;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Dirigente della Direzione Attività Finanziarie Dott.ssa S. Finocchio ai sensi dell'art. 49, 1° co. del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in data 17.06.2019;

Con votazione unanime

DELIBERA

1. Di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 relativi al consuntivo 2017;
2. Di determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2019 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2019, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, e in un valore pari ad €. 9.648.332.21 (Allegato FPV)
3. Di approvare:
 - a) le variazioni degli stanziamenti del bilancio 2019-2021 competenza e cassa risultanti dai prospetti inviati dalle competenti Direzioni e derivanti dalle variazioni di esigibilità (allegato VARIAZIONE);
 - b) le economie a residui risultanti dal riaccertamento ordinario 2018;
 - c) l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2018 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi;
4. Di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di procedere al riaccertamento e al reimpegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre attraverso la

5

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giampaolo GIUNTA

IL PRESIDENTE

Avv. Leonardo LATINI

loro reimputazione agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento ordinario dei medesimi residui;

5. Di approvare l'elenco dei residui attivi conservati (allegato B) e dei residui passivi conservati (allegato C) al 31.12.2018 considerando però che in parte saranno stralciati perché di competenza dell'Organismo straordinario di liquidazione che costituiscono parte integrate e sostanziale della presente deliberazione;

6. Di dare atto che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2018

7. Con separata ed unanime votazione, di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giampaolo GIUNTA

IL PRESIDENTE

Avv. Leonardo LATINI
